



GENOVA

Arte e sentimento

La Grande guerra diventa arte. Per il 90° anniversario della conclusione del conflitto bellico, che ricorreva lo scorso 4 novembre, è stata ideata una mostra in due puntate: la prima, terminata il 6 gennaio ("Da Cantore a Caviglia. Storie di soldati"), si basava su una lettura multimediale di quei tragici anni, con 14 video e 14 audio che rievocavano, appunto, il dramma del conflitto. Non erano gli epitaffi a raccontare, ma le lettere e le cartoline scritte dal fronte, recitate dalla voce dell'attore Umberto Orsini direttamente all'orecchio dei visitatori.

La seconda, dal 14 marzo al 14 giugno, ruota invece attorno all'estro creativo di diversi artisti. Si intitola "Da Baroni a Piacentini. Immagine e memoria", e raggruppa sculture, dipinti, opere grafiche e bozzetti architettonici, realizzati principalmente da artisti liguri tra il 1915 e gli anni Trenta.

Alle opere esposte, comprese quelle di Giacomo Balla, Eugenio Baroni, Edoardo De Albertis e Mario Sironi, si affiancano i modelli in gesso di architetture e monumenti creati alla fine del conflitto, per onorare il sacrificio dei soldati. Si possono così ammirare i bozzetti di Marcello Piacentini e Arturo Dazzi, Alessandro Limongelli e Giovanni Prini, presentati al concorso per "L'Arco ai Caduti" di piazza della Vittoria a Genova. Oltre ai progetti di Eugenio Baroni per la "Casa del Mutilato" a Genova e per il celebre "Monumento al Duca D'Aosta" a Torino.

La Liguria e la Grande Guerra. Da Baroni a Piacentini. Immagine e memoria

Palazzo Reale, Teatro del Falcone, via Balbi 10, Genova. Dal 14 marzo al 14 giugno, **orari:** da martedì a venerdì 9-13.30; sabato 9-19; domenica 14-19. **Informazioni:** tel. 010. 2710285, www.sbapge.liguria.beniculturali.it

POTENZA

Il lusso secondo gli antichi

Occorre andare a ritroso nel tempo, per scoprire quanto la storia dell'uomo in fondo non sia cambiata. Le dimore venute alla luce con i recenti scavi archeologici di Torre di Satriano (Potenza), sono il fulcro della mostra "Principi ed eroi della Basilicata antica. Immagini e segni del potere tra VII e V secolo a.C.", allestita dal 14 marzo al 30 settembre al Museo Archeologico di Potenza. In un periodo in cui le case erano poco più che umili capanne, il cosiddetto palazzo di Torre di Satriano (VI sec. a.C.), la più sontuosa delle dimore ritrovate, offre uno spaccato di vita agiata, rivelando il potere e la ricchezza della famiglia che la abitava. Per renderla simile a un tempio greco, con tetti di tegole e straordinarie decorazioni architettoniche, furono persino chiamati artigiani greci provenienti da Sibari e Metaponto. Si possono ammirare una rarissima statua acroteriale raffigurante una sfinge, lastre figurate in terracotta, sime, gocciaio a tubo e altri importanti elementi che ornavano la residenza. Accanto a questo palazzo delle meraviglie, la ricostruzione di una capanna absidata di VII secolo a.C. che non doveva essere molto diversa dalle dimore degli eroi omerici. E poi oggetti esposti per la prima volta che evocano la forza e le virtù guerriere: una spada con l'immanicatura

in avorio, un elmo con alto cimiero e uno scudo raffigurante dei ed eroi del mito greco. Sempre per la prima volta sono visibili anche corredi funerari composti da elmi, scudi, vasi in bronzo, ornamenti in metalli preziosi e ceramiche. Oltre ai raffinati simboli di un lusso tutto al femminile: pendenti in ambra raffiguranti personaggi del corteggio dionisiaco, un diadema in oro, una parure in ambra e oro.

Principi ed eroi della Basilicata antica. Immagini e segni del potere tra il VII e il V secolo a.C.

Museo Archeologico Nazionale della Basilicata Dinu Adamesteanu, via Serrao 11, Potenza. Dal 14 marzo al 30 settembre **Orari:** da martedì a domenica 9-20, lunedì 14-20. **Informazioni:** tel. 0971.323111, www.archeobasi.it



Il nuovo movimento dell'Arte italiana

Il Progetto Magnifico è un sistema integrato di comunicazione e promozione del patrimonio culturale italiano e dei grandi eventi ad esso collegati, realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dall'Associazione Mecenate 90 con la partecipazione delle principali aziende italiane del settore del turismo e dei trasporti, compresa la compagnia aerea Neos. Nel progetto, indirizzato ai tanti viaggiatori che hanno bisogno di essere informati, stimolati e guidati nella scelta delle destinazioni più adatte alle proprie esigenze, rientrano anche le due mostre presentate in queste pagine. **Info:** www.magnifico.beniculturali.it